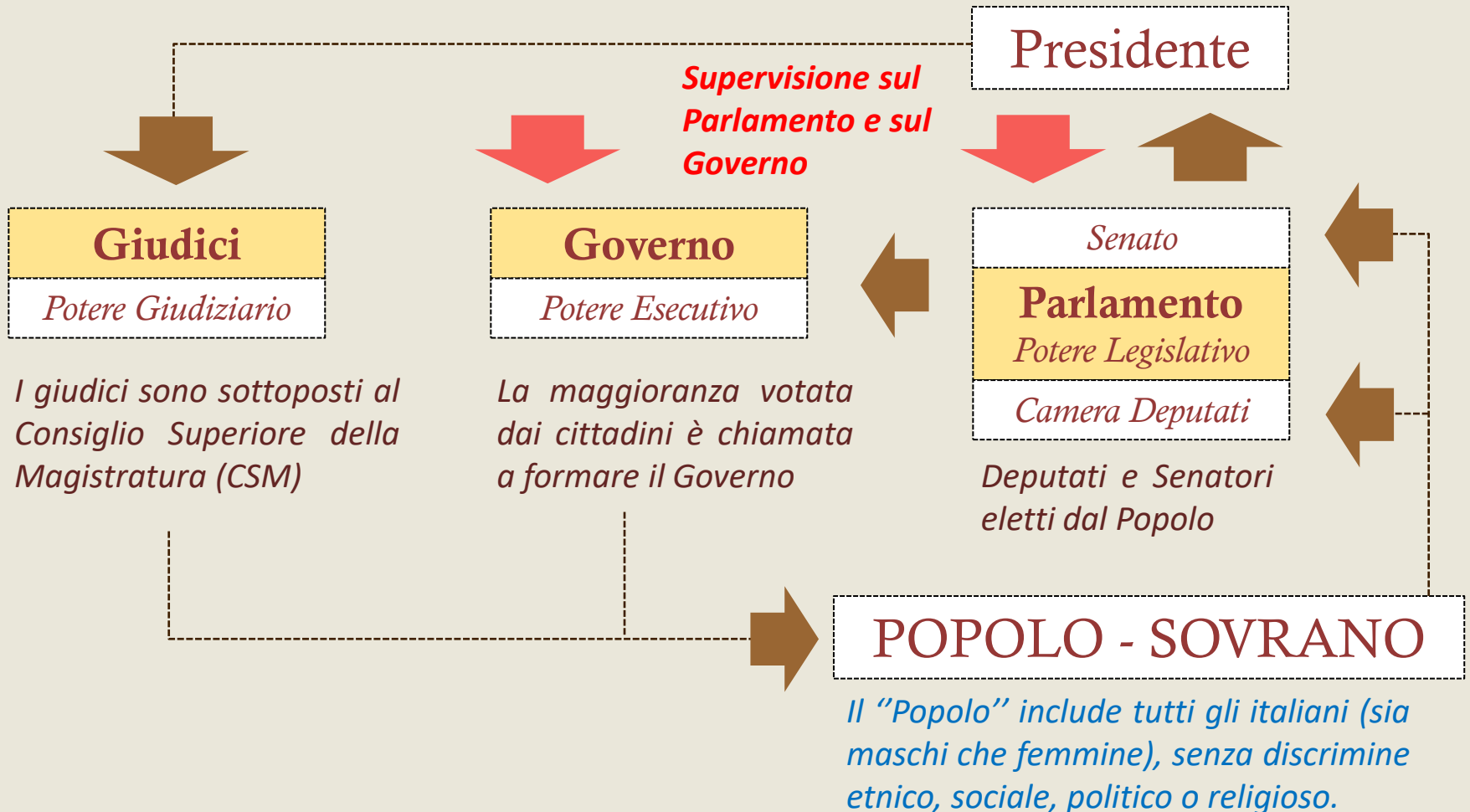


Educazione Civica - *classe III*

Storia della Costituzione Italiana - Le modifiche alla Costituzione



Repubblica Italiana (parlamentare) (1946-1948)



Leggi che modificano la Costituzione della Repubblica Italiana:

LEGGI DI REVISIONE

Comportano una vera e propria modifica alla Costituzione (ossia si tratta di **cambiamenti totali** e molto importanti).



LEGGI COSTITUZIONALI

Comportano solo una **modesta integrazione** a ciò che è stato già previsto dalla Costituzione.

LIMITI ALLA REVISIONE COSTITUZIONALE

Esistono dei limiti, riconosciuti dalla Giurisprudenza, oltre i quali non è permesso apportare **modifiche** al testo e ai contenuti della Costituzione. Ad esempio, l'articolo 139 stabilisce che la struttura repubblicana non può essere messa in discussione.

La **Corte Costituzionale** ha inoltre stabilito che esistono alcuni **limiti impliciti**, legati allo spirito democratico della Costituzione (diritti fondamentali dell'Uomo, pluralismo politico, sovranità popolare, uguaglianza sociale, ecc...): tali principi non possono in alcun modo essere sovvertiti o modificati nel loro contenuto essenziale.

Iter per l'approvazione di modifiche costituzionali

MAGGIORANZA RELATIVA:

Si ha una maggioranza relativa quando un gruppo di opinione è più consistente rispetto a tutti gli altri, ma non supera la metà delle persone che costituiscono l'insieme complessivo (ad esempio: un partito ottiene il 45% dei voti contro il 30% e il 25% degli altri partiti).

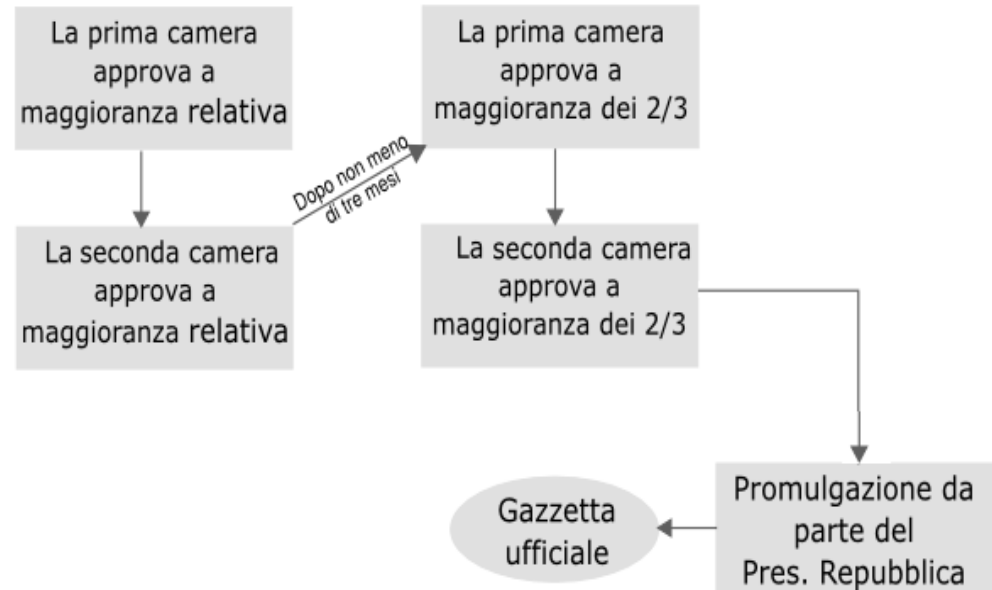
MAGGIORANZA ASSOLUTA:

Si ha una maggioranza assoluta se un gruppo di opinione supera la metà delle persone riunite nell'insieme totale (ad esempio: un partito ottiene, da solo, il 51% dei voti).

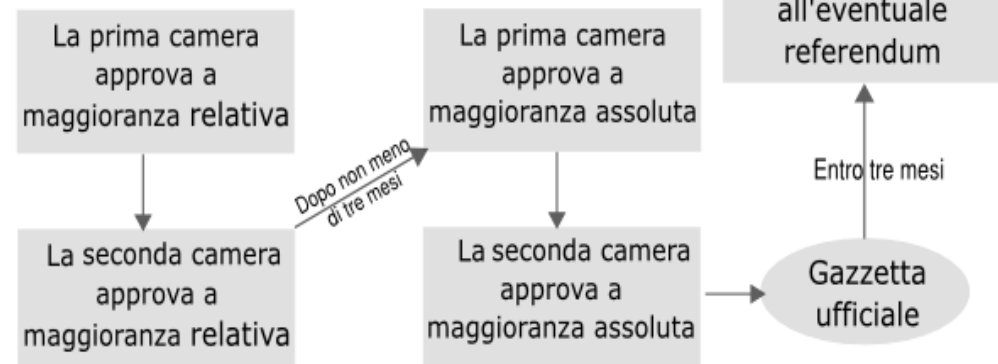
MAGGIORANZA QUALIFICATA:

Si ha una maggioranza qualificata se un gruppo di opinione supera di molto la metà delle persone riunite (ad es: 2/3 dei deputati).

Prima possibilità:



Seconda possibilità:



Iter per l'approvazione di modifiche costituzionali

MAGGIORANZA RELATIVA:

Si ha una maggioranza relativa quando un gruppo di opinione è più consistente rispetto a tutti gli altri, ma non supera la metà delle persone che costituiscono l'insieme complessivo (ad esempio: un partito ottiene il **45% dei voti** contro il 30% e il 25% degli altri partiti).

MAGGIORANZA ASSOLUTA:

Si ha una maggioranza assoluta se un gruppo di opinione supera la metà delle persone riunite nell'insieme totale (ad esempio: un partito ottiene, da solo, il **51% dei voti**).

MAGGIORANZA QUALIFICATA:

Si ha una maggioranza qualificata se un gruppo di opinione supera di molto la metà delle persone riunite (ad es: **2/3 dei deputati, ossia il 66% dei voti**).

Prima possibilità:



Seconda possibilità:



La Corte Costituzionale

La **Corte costituzionale** è l'organo che tutela la Costituzione, garantendo che i suoi contenuti e i suoi principi vengano sempre rispettati dal Governo e dalle leggi nazionali (del Parlamento) e locali (delle Regioni). La Corte controlla anche la correttezza dei rapporti tra lo Stato e le Regioni, e risolve i contrasti tra i vari Poteri dello Stato (Parlamento, Giudici, Governo). La Corte è inoltre chiamata ad esprimersi sulle eventuali accuse mosse al Presidente, e deve controllare anche l'ammissibilità dei referendum di abrogazione.

Si compone di 15 giudici, così nominati:

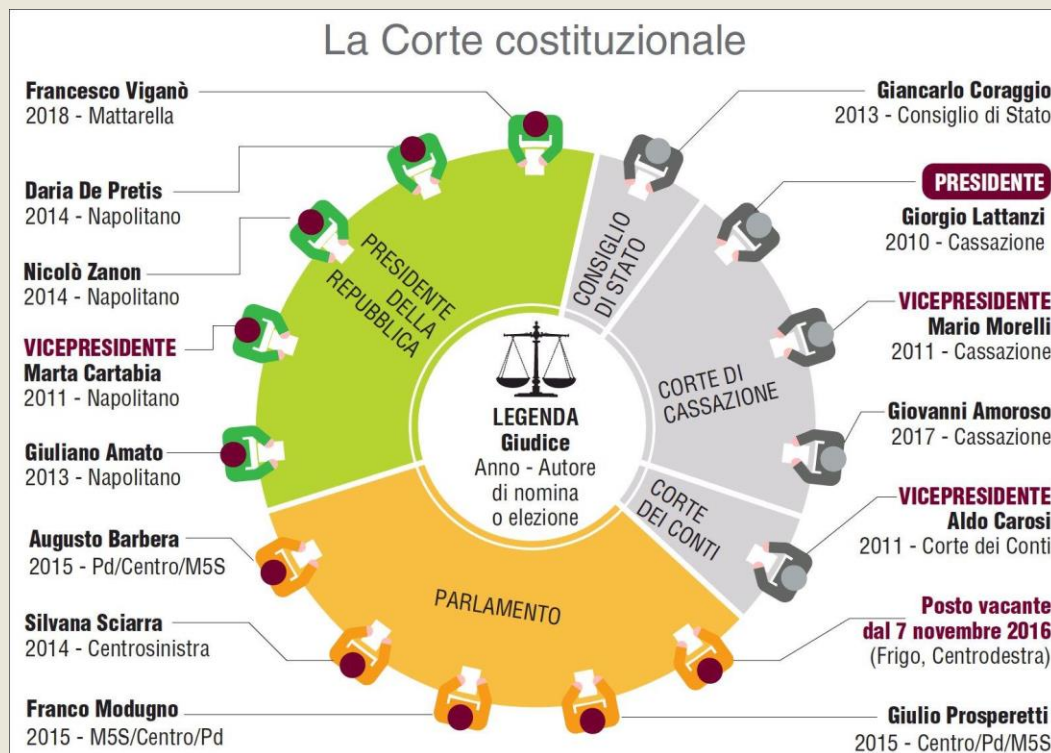
5 giudici (Presidente della Repubblica)

5 giudici (Parlamento)

3 giudici (Corte di Cassazione)

1 giudice (Consiglio di Stato)

1 giudice (Corte dei Conti)



Educazione Civica - *classe III*

Storia della Costituzione Italiana - Le modifiche alla Costituzione

